metro brescia®

Bilancio di esercizio 2019

GRUPPO BRESCIA MOBILITÀ

GENNAIO 2020

Consiglio di Amministrazione

Flavio Pasotti	Presidente
D'Alò Giovanni	Consigliere
Ferrari Gianbattista	Consigliere
Passalacqua Roberto	Consigliere
Savoldi Alessia	Consigliere

Direttore Generale

Medeghini Marco

Collegio Sindacale

Megale Maruggi Sabina	Presidente
Orazi Marco	Sindaco effettivo
Puletti Andrea	Sindaco effettivo
Valentino Monica	Sindaco supplente
Cavalieri Barbara	Sindaco supplente

Gennaio 2020

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA– BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Indice

Relazione al bilancio	pag	7
Prospetti di bilancio e Rendiconto finanziario	"	21
Nota integrativa	"	27
Relazione del Collegio Sindacale	"	63
Relazione della Società di Revisione	"	71

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Relazione sulla gestione

METRO BRESCIA Società a responsabilità limitata

Sede legale Via Magnolini, 3 – 25135 BRESCIA
Codice fiscale e partita IVA: 03368590984
REA di Brescia n. 528335
Capitale sociale 4.020.408,16 € i.v.
Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi dell'art. 2497 e ss. del C.C.

BILANCIO AL 31.12.2019 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,
il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Metro Brescia Srl presenta un utile di 1.902.568 €, con un MOL positivo di 2.926.403 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 2.633.260 €, relativi alla positiva gestione caratteristica. Il risultato di esercizio è al netto di 763.086 € di imposte.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

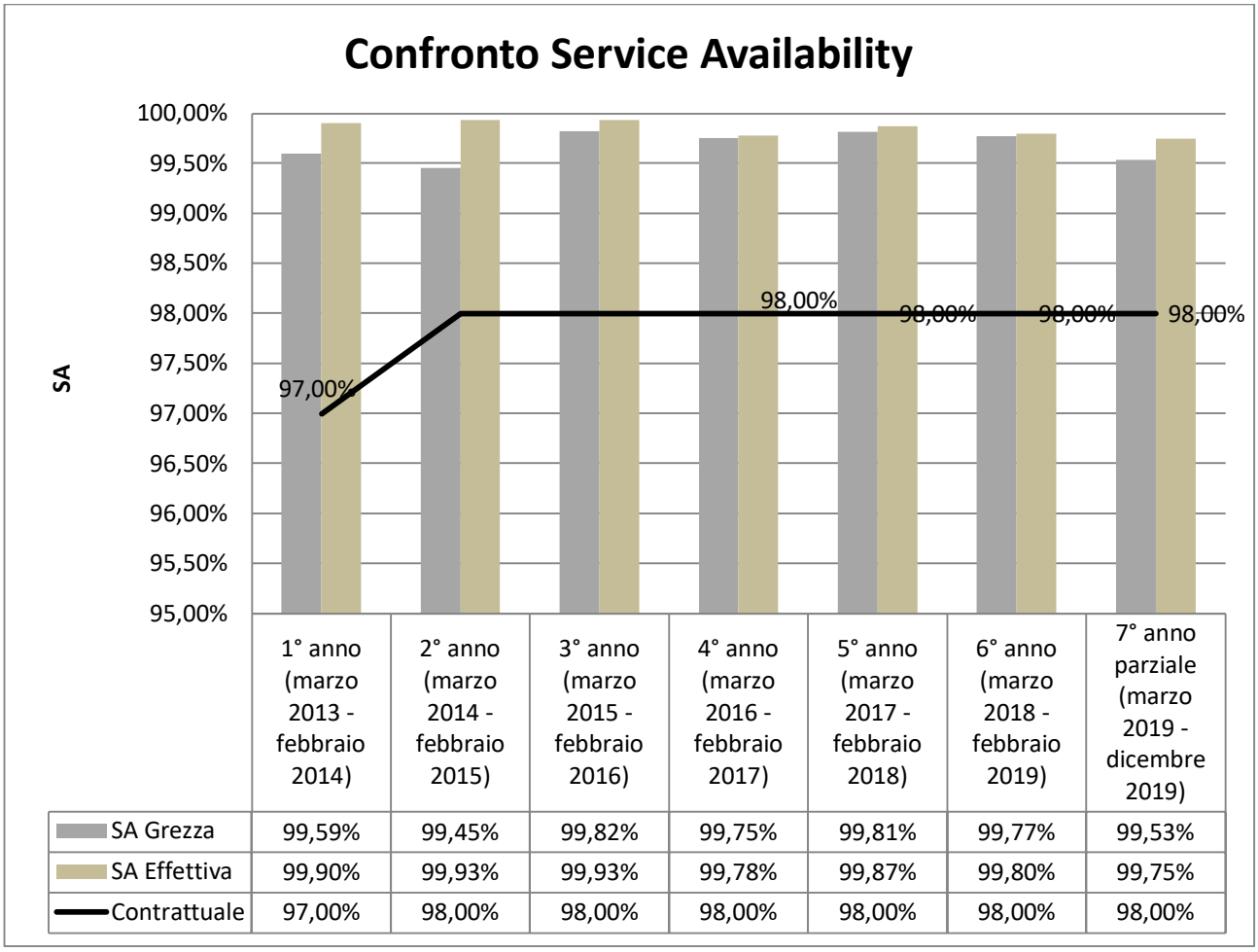
Il 31 dicembre 2019 si sono conclusi i primi 10 mesi del settimo anno di esercizio della metropolitana. Questi mesi fanno parte del quinto anno in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo diretto dell'Ente Concedente, che, anche quest'anno, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio effettuato, anzi i risultati delle indagini di soddisfazione della clientela svolte dall'Amministrazione Comunale continuano a confermare votazioni superiori a 8/10. Dalle informazioni in possesso, con delibera di Giunta Comunale del dicembre scorso, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere con una proroga dell'attuale contratto di servizio che terminerà il giorno 1 marzo 2020, fino al 31 dicembre 2020, in attesa di procedere con l'affidamento successivo.
I programmi di servizio si possono considerare assestati e conformi alle esigenze della domanda. Le situazioni particolari sono state gestite con interventi della Centrale Operativa o con orari di servizio ad-hoc.
Per i mesi in oggetto, l'esercizio commerciale si è svolto senza interruzioni secondo i programmi ed alle condizioni previste dal Contratto di Servizio garantendo le prestazioni previste.

Anche nel 2019 l'Ente Concedente ha richiesto di estendere il servizio serale, pertanto nei week end e per alcuni eventi di particolare rilevanza il servizio è stato protratto fino alle ore 01,00 di notte. Sono stati riconfermati per tutto il 2019 gli orari riorganizzati nel settembre 2016, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, compreso l'orario specifico per il sabato con ultime corse all'01,00 di notte. Per consentire l'esecuzione della manutenzione quinquennale del materiale rotabile, con l'approvazione dell'Amministrazione Comunale, per tutto il periodo estivo è stato esercito un orario che prevedeva l'utilizzo di 12 treni durante le ore di punta della mattina.

Si segnala inoltre che, con l'entrata in vigore a settembre dell'orario scolastico, si sono registrate alcune giornate con il servizio dell'orario di punta della mattina gestito a cadenzamento con 13 treni anziché con i 14 previsti dal programma: tale modifica non ha compromesso la regolarità del servizio, garantendo un cadenzamento di 4 min. e 20 sec., variazione praticamente impercettibile all'utenza che, infatti, non ha mai inviato lamentele.

L'efficienza del servizio reso, misurata tramite il parametro di Service Avaibility (SA), come valor medio mensile, è sempre stata superiore al 99%, quindi il target previsto da contratto pari al 98,00% è sempre stato raggiunto e superato. Si dà per scontato che il risultato positivo potrà essere raggiunto anche al termine dell'anno d'esercizio (primo marzo 2020).

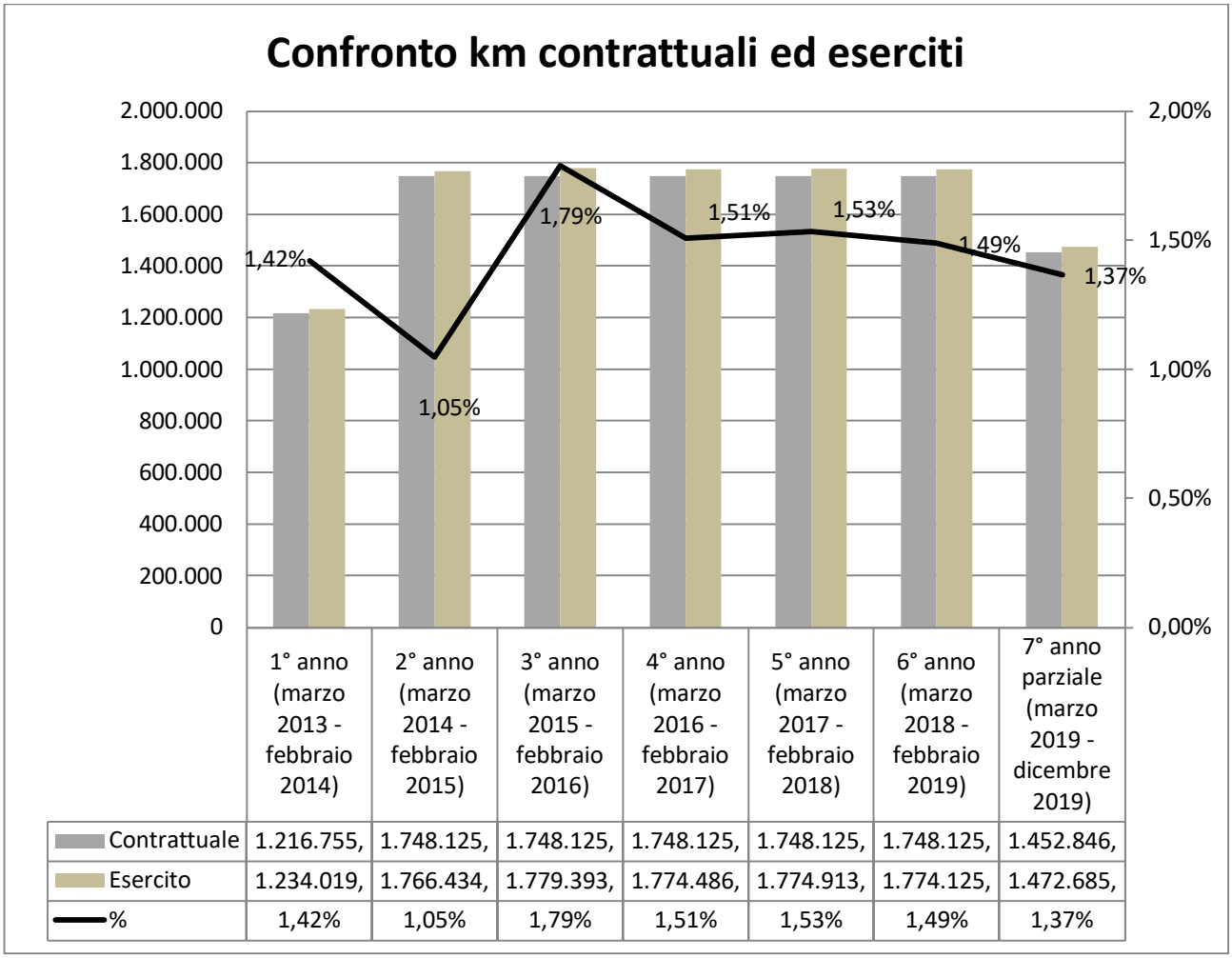
Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo della media annuale della SA, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



	1° anno (marzo 2013 - febbraio 2014)	2° anno (marzo 2014 - febbraio 2015)	3° anno (marzo 2015 - febbraio 2016)	4° anno (marzo 2016 - febbraio 2017)	5° anno (marzo 2017 - febbraio 2018)	6° anno (marzo 2018 - febbraio 2019)	7° anno parziale (marzo 2019 - dicembre 2019)
SA Grezza	99,59%	99,45%	99,82%	99,75%	99,81%	99,77%	99,53%
SA Effettiva	99,90%	99,93%	99,93%	99,78%	99,87%	99,80%	99,75%
Contrattuale	97,00%	98,00%	98,00%	98,00%	98,00%	98,00%	98,00%

La produzione complessiva nel periodo preso in esame del settimo anno contrattuale (10 mesi, da marzo 2019 a dicembre 2019) comprensiva delle estensioni di orario richieste dalla Amministrazione Comunale è stata di 1.472.685,88 treni*km, con un incremento dello 1,37% rispetto al valore teorico contrattuale stimato per lo stesso periodo. L'incremento è rimasto contenuto nella tolleranza del 2% prevista dal contratto. La stima delle percorrenze a fine anno d'esercizio si attesta a circa 1.770.000 treni*km.

Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo annuale dei chilometri eserciti, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



Nell'ultimo anno il traffico passeggeri trasportati sulla sola linea metropolitana ha subito un incremento del 5,10% circa rispetto all'anno precedente passando da 18.087.917 passeggeri ad un valore complessivo di 19.010.613 passeggeri.
Complessivamente si può affermare di aver soddisfatto le prescrizioni imposte dal contratto di servizio, in gran parte migliorando i risultati attesi.

DATI ECONOMICI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si riassume ora, brevemente, l'andamento economico (ricavi, costi, risultato conseguito) di questo esercizio 2019.
Maggiori dettagli di ogni singola voce di conto economico e dei valori patrimoniali sono forniti nella nota integrativa allegata al bilancio di esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE: 20.818.321 € (19.735.091 € nel 2018)
Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione: 20.033.161 € (18.866.978 € nel 2018)

La Società ha come oggetto la conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera. Tale progetto è valutato come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione considera tutti i costi sostenuti direttamente riferibili alla commessa, che corrispondono ai costi operativi dell'esercizio sostenuti per la gestione della commessa, dal momento che la Società è stata costituita espressamente per la gestione della commessa.

Le valutazioni sulla possibilità di effettuare la sospensione dei costi di esercizio dal 26/10/2011 fino al 31/12/2019, a fronte dei ricavi complessivi previsti nel periodo di durata della commessa, sono state effettuate sulla base del business plan settennale. Il business plan, che già considerava i ricavi contrattuali previsti per la conduzione tecnica biennale e manutenzione settennale (Contratto del 18 aprile 2003), è stato adeguato con la sottoscrizione del contratto di servizio per la gestione della Metropolitana (entrata in esercizio dal 2 marzo 2013) tra il Comune di Brescia e Brescia Mobilità, nel quale è stato definito l'importo del corrispettivo di servizio e, conseguentemente, è stato definito anche l'importo contrattuale per la gestione affidata da Brescia Mobilità Spa a Metro Brescia Srl (contratto sottoscritto in data 28.02.2013). Il business plan di riferimento, che è stato approvato dal CdA, viene aggiornato anche per la parte relativa alle previsioni di costo, a seguito dell'esperienza maturata con il funzionamento effettivo della metropolitana.

Eventuali perdite attese sui contratti sono invece rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Altri ricavi e proventi: 785.160 € (868.113 € nel 2018)

Sono costituiti, prevalentemente, dai contributi in conto esercizio dello Stato per il CCNL Autoferromobilità per 654.752 € e da altri ricavi e proventi diversi per 130.408 €.

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE: 18.185.061 € (17.557.890 € nel 2018)

Il totale dei costi della produzione è così composto:

Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 1.300.638 € (1.658.197 € del 2018).

Costi per servizi: 9.875.087 € (9.429.637 € nel 2018).

Costi per godimento di beni di terzi: 254.729 € (255.532 € nel 2018)

Costi per il personale: 5.996.945 € (5.995.912 € nel 2018).

Ammortamenti e svalutazioni: 293.142 € (274.218 € nel 2018).

Altri accantonamenti: 75.585 € (15.134 € nel 2018)

Variazioni delle rimanenze 332.138 € (-128.554 € nel 2018).

Oneri diversi di gestione: 56.797 € (57.814 € nel 2018)

MARGINE OPERATIVO LORDO: +2.926.403 € (+2.466.553 € nel 2018)

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE: +2.633.260 € (+2.177.201 € nel 2018)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI: +32.394 € (+14.792 € nel 2018)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE: +2.665.654 € (+2.191.993 € nel 2018)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO: -763.086 € (-667.954 € nel 2018)

RISULTATO DELL'ESERCIZIO: +1.902.568 € (+1.524.039 € nel 2018)

Anticorruzione

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata, unitamente alle altre società del Gruppo Brescia Mobilità, previa nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza (che svolge i relativi compiti per tutte le società del Gruppo) ha adottato, nel mese di dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017), quale principale sistema di controllo interno e di prevenzione, integrando e/o rafforzando gli altri strumenti già adottati dalla Società o introducendone di nuovi.

Nel mese di gennaio 2016, la Società ha adottato il 1° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il 1° Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2016-2018), nel mese di dicembre 2016, il 2° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019), nel mese di gennaio 2018, il 3° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020) e, nel mese di gennaio 2019, il 4° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2019-2021). Entro il 31 gennaio 2020 verrà adottato il 5° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2020-2022).

Nel 2018, è stato inoltre nominato un referente anticorruzione e trasparenza per la Società del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Tutela ambientale

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela dell'ambiente.
L'attenzione è volta in particolare al mantenimento delle autorizzazioni, dei dispositivi e degli impianti tecnologici esistenti in materia, applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi, a norma di legge.

Tutela salute e sicurezza dei lavoratori

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.
L'attenzione è volta in particolare all'aggiornamento continuo della valutazione dei rischi, al puntuale svolgimento degli accertamenti di sorveglianza sanitaria ed al mantenimento in efficienza di dispositivi, impianti e attrezzature con impatti sulla sicurezza del lavoro.

Certificazione di Qualità

Metro Brescia S.r.l è in possesso delle certificazioni relative al Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori secondo la norma UNI ISO 45001:2018.

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario

La Società non ha debiti verso il sistema bancario, non ha effettuato investimenti in

strumenti finanziari derivati e non ne detiene; pertanto non si trova in condizioni di rischio finanziario.

Esposizione della Società al rischio prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Tra i possibili rischi di natura economico-finanziaria a cui potrebbe essere soggetta la Società, il maggiore effetto sulla tenuta dei conti potrebbe esser prodotto da una significativa variazione del prezzo in aumento dell'energia elettrica. Tale possibilità è stata neutralizzata con apposita clausola contenuta nel contratto di servizio sottoscritto con la Controllante Brescia Mobilità S.p.A., che si è impegnata contrattualmente a rifondere eventuali aumenti di costo dell'energia elettrica rispetto al valore costante definito.

La Società, infatti, effettua la propria attività sulla base delle previsioni contenute in una commessa di durata settennale, nell'ambito della quale sono stati previsti i ricavi e i costi finalizzati alla conduzione e manutenzione della metropolitana. Fin dall'avvio dell'esercizio della metropolitana si è potuto appurare che l'andamento economico-finanziario rispetta ampiamente le previsioni di commessa, pertanto non si ravvedono rischi di liquidità o rischi di variazioni di flussi finanziari rispetto al budget.

Per quanto riguarda l'esposizione della Società agli altri rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, considerato il fatto che il finanziamento delle attività di gestione e funzionamento della metropolitana di Brescia e della Società sono in capo, per una parte, al Comune di Brescia (tramite Brescia Mobilità S.p.A.) e, per l'altra, a Brescia Infrastrutture S.r.l. (al 100% del Comune di Brescia), il rischio di un eventuale default societario potrebbe semmai dipendere strettamente proprio dalla solvibilità di tale Ente. Non si riscontrano, comunque, allo stato, ritardi negli incassi dei crediti verso Brescia Mobilità S.p.A. e verso Brescia Infrastrutture S.r.l. (a sua volta finanziate dal Comune di Brescia) tali da far paventare il rischio di crisi aziendale.

Dati sul personale al 31.12.2019

	Dirigenti				
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	2	0	61,08	9,93	0
	Quadri e Impiegati				
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	28	6	44,06	6,23	
	Operai				
	uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd
	94	1	41,65	5,99	5
	Totale				
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
131	124	7	42,54	6,11	5

ore formazione	ore malattia e infortuni	ore maternità e allattamento	numero assunzioni	numero cessazioni
3.419	9.195	647	8	12

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

La Controllante fornisce alcuni servizi di supporto di carattere amministrativo generale, disciplinati da contratto di servizio, come per esempio il servizio di amministrazione del personale, gli approvvigionamenti, la contabilità e finanza, l'attività di comunicazione (customer care) e di informazione (infopoint) con i clienti.

Brescia Mobilità Spa esercita, di fatto, una attività di direzione e di coordinamento, nell'interesse imprenditoriale di Metro Brescia Srl secondo i principi di corretta gestione societaria. L'effetto di questa attività è sicuramente positivo in quanto permette alla Società di beneficiare di economie di scala nella gestione e di avvalersi di competenze sviluppate a livello di Gruppo.

Rapporti economici con la controllante e con società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento (art. 2497 –bis Codice Civile).

Rapporti Commerciali									
Denominazione	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			beni	servizi	altro	beni	servizi	altro
BRESCIA MOBILITA' Spa	946.028 €	65.984.436 € *	0 €	1.650.857 €	0 €	5.000 €	30.348 €	0 €
COMUNE DI BRESCIA	327.376 €	0 €	0 €	43.720 €	0 €	0 €	654.752 €	0 €
BRESCIA TRASPORTI Spa	1.916 €	2.874 €	930 €	115.044 €	0 €	0 €	7.776 €	0 €
OMB INTERNATIONAL	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
BRESCIA INFRASTRUTTURE	729.171 €	57.019.492 € **	0 €	20.898 €	0 €	0 €	45.146 €	0 €

Rapporti Finanziari								
Denominazione	Garanzie	Impegni	Oneri			Proventi		
BRESCIA MOBILITA' SpA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €

* L'importo comprende 65.976.567 € relativi ad acconti fatturati alla controllante per lo stato di avanzamento lavori della commessa di conduzione biennale e manutenzione gestionale settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia.

** L'importo comprende 57.019.492 € relativi ad acconti fatturati a Brescia Infrastrutture per lo stato di avanzamento lavori della commessa di conduzione biennale e manutenzione gestionale settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

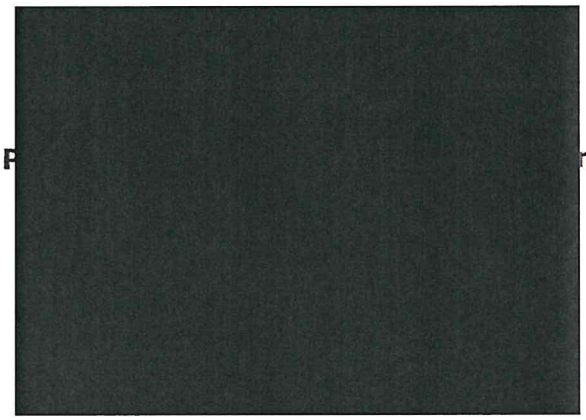
Si prevede che, anche nel prossimo esercizio, la Società potrà continuare ad effettuare la propria attività di gestione della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia, perseguendo gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità che l'hanno finora contraddistinta. Con delibera di Giunta Comunale del dicembre scorso, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere con una proroga dell'attuale contratto di servizio fino al 31 dicembre 2020, in attesa di procedere con l'affidamento successivo.

Revisione contabile

Il bilancio al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è oggetto di giudizio da parte di EY Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2017/2019 conferito dalla Assemblea dei Soci, ai sensi del Dlgs 39/10.

L'incarico si estende anche alla verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Brescia, 28 gennaio 2020

Il P  **razione**

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Prospetti di bilancio e Rendiconto finanziario

METRO BRESCIA Società a responsabilità limitata

Sede legale Via Magnolini, 3 - 25135 BRESCIA
Codice fiscale e partita iva: 03368590984
REA di Brescia n. 528335
Capitale sociale 4.020.408,16 euro i.v.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		31.12.2019 EURO	31.12.2018 EURO
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	Tot. A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
B.I	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	969	4.359
B.I.7	Altre	368.622	202.595
	Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**369.591**	**206.954**
B.II	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		
B.II.1	Terreni e fabbricati	12.600	14.400
B.II.2	Impianti e macchinario	18.684	25.418
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	210.598	219.417
B.II.4	Altri beni	142.942	148.248
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	3.782
	Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**384.824**	**411.265**
B.III.2d	Verso altri	2.003	2.003
	esigibili entro l'esercizio successivo	*2.003*	*2.003*
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	**2.003**	**2.003**
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**2.003**	**2.003**
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	**756.418**	**620.222**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
C.I	**RIMANENZE**		
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	120.551.569	100.518.408
C.I.4	Prodotti finiti e merci	3.823.442	4.155.580
	Totale C.I RIMANENZE	**124.375.011**	**104.673.988**
C.II	**CREDITI**		
C.II.1	Crediti verso utenti e clienti	4.173	16.739
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
C.II.4	Crediti verso controllanti	1.273.404	1.562.315
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	611.042	599.804
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
C.II.5 bis	Crediti tributari	40.352	25.324
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
C.II.5 ter	Imposte anticipate	296.736	201.687
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
C.II.5 quate	Verso altri	15.588	16.551
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
	Totale C.II CREDITI	**2.241.295**	**2.422.420**
C.III	**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI**		
C.III.6	Altri titoli	1.999.995	1.987.202
	Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI	**1.999.995**	**1.987.202**
C.IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	10.034.987	9.225.599
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	715	1.041
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	**10.035.702**	**9.226.640**
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	**138.652.003**	**118.310.250**
D	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**		
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	**154.311**	**4.272**
	TOTALE ATTIVO	**139.562.732**	**118.934.744**

PASSIVO

		31.12.2019 EURO	31.12.2018 EURO
A	**PATRIMONIO NETTO**		
A.I	Capitale	4.020.408	4.020.408
A.IV	Riserva legale	209.610	209.610
A.VII	Altre riserve staordinarie	5.506.633	3.982.594
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	1.902.568	1.524.039
	TOTALE A PATRIMONIO NETTO	**11.639.219**	**9.736.651**
B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
B.3	Altri	230.719	155.134
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	**230.719**	**155.134**
C	**TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI**		
	LAVORO SUBORDINATO	**1.265.176**	**1.133.713**
D	**DEBITI**		
D.6	Acconti	122.996.059	104.509.747
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	104.509.747
D.7	Debiti verso fornitori	2.554.475	2.040.877
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
D.11	Debiti verso controllanti	7.869	325.794
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.874	46.464
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
D.12	Debiti tributari	107.121	251.681
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	337.074	329.579
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
D.14	Altri debiti	422.146	402.983
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
	TOTALE D DEBITI	**126.427.618**	**107.907.125**
E	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**		
	TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI	**0**	**2.121**
	TOTALE PASSIVO	**139.562.732**	**118.934.744**

CONTO ECONOMICO

		01/01/2019 31/12/2019 EURO	01/01/2018 31/12/2018 EURO
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
A.2	**Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione**	**20.033.161**	**18.866.978**
A.5	**Altri ricavi e proventi**	**785.160**	**868.113**
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.818.321**	**19.735.091**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
B.6	**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**	**1.300.638**	**1.658.197**
B.7	**Costi per servizi**	**9.875.087**	**9.429.637**
B.8	**Costi per godimento di beni di terzi**	**254.729**	**255.532**
B.9	**Costi per il personale**	**5.996.945**	**5.995.912**
B.9.a	Salari e stipendi	4.277.215	4.239.650
B.9.b	Oneri sociali	1.401.046	1.386.601
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	309.836	311.816
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0
B.9.e	Altri costi per il personale	8.848	57.845
B.10	**Ammortamenti e svalutazioni**	**293.142**	**274.218**
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	207.733	169.526
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	85.409	92.875
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle liquidità	0	11.817
B.11	**Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**	**332.138**	**-128.554**
B.13	**Altri accantonamenti**	**75.585**	**15.134**
B.14	**Oneri diversi di gestione**	**56.797**	**57.814**
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	**18.185.061**	**17.557.890**
	Differenza tra valore e costi della produzione	**2.633.260**	**2.177.201**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
C.16	**Altri proventi finanziari**	**35.002**	**16.848**
C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.817	0
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	23.185	16.848
C.16.d4	*Da altri*	*23.185*	*16.848*
C.17	**Interessi e altri oneri finanziari**	**-2.608**	**-2.056**
C.17.d	Verso altri	-2.608	-2.056
C.17 bis	**Utili e perdite su cambi**	**0**	**0**
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**32.394**	**14.792**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.665.654**	**2.191.993**
20	**Imposte sul reddito dell'esercizio**	**-763.086**	**-667.954**
	Imposte dell'esercizio IRES	-726.037	-699.100
	Imposte dell'esercizio IRAP	-132.097	-125.601
	Imposte anticipate	95.048	156.747
21	**UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO**	**1.902.568**	**1.524.039**

METRO BRESCIA SRL - RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.902.568**	**1.524.039**
Imposte sul reddito	763.086	667.954
Interessi passivi/(interessi attivi)	(20.577)	(14.792)
(Dividendi)	-	-
(Proventi) e oneri straordinari	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**2.645.077**	**2.177.201**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	207.048	168.390
Ammortamenti delle immobilizzazioni	293.142	262.401
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**500.190**	**430.791**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(19.701.023)	(18.995.532)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	290.239	1.932.668
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	18.638.395	17.198.378
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(150.039)	(2.851)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.121)	2.121
Altre variazioni del capitale circolante netto	(227.016)	64.854
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(1.151.565)**	**199.638**
Altre rettifiche	*(742.509)*	*(653.162)*
Interessi incassati/(pagati)	20.577	14.792
(Imposte sul reddito pagate)	(763.086)	(667.954)
Dividendi incassati		
Proventi e (oneri) straordinari incassati/(pagati)	-	-
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(742.509)**	**(653.162)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**1.251.193**	**2.154.468**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(58.968)	(49.122)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(370.370)	(69.331)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti in società controllate)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(12.793)	(1.987.093)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(442.131)**	**(2.105.546)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-**	**-**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	809.062	48.922
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**9.226.640**	**9.177.718**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**10.035.702**	**9.226.640**

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Nota integrativa

METRO BRESCIA Società a responsabilità limitata
Sede legale Via Magnolini, 3 – 25135 BRESCIA
Codice fiscale e partita IVA: 03368590984
REA di Brescia n. 528335
Capitale sociale 4.020.408,16 € i.v.
Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi dell'art. 2497 e ss. del C.C.

BILANCIO AL 31.12.2019 - NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto della nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter e disciplinato dal OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio.
Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (nuovo art.2423-bis c.1).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.
La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, consente espressamente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Non hanno avuto luogo compensi di partite, in ossequio al divieto posto dall'art. 2423 ter, 6° comma del C.C..
I più significativi criteri di valutazioni adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi imputabili al prodotto relativamente al periodo di fabbricazione, inclusi gli oneri relativi al finanziamento, al netto delle quote di ammortamento finora imputate.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.
Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali, invariate rispetto al precedente esercizio e rapportate per l'esercizio in corso ai giorni di effettiva attività, sono le seguenti:

- spese di impianto e ampliamento 20 %
- spese per diritti e brevetti 20 %
- spese per altri beni immateriali:
  . migliorie beni di terzi: periodo di ammortamento uguale al limite contrattuale

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto iscritti a bilancio che si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della Società sono stati capitalizzati con il consenso del collegio sindacale e ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Le aliquote di ammortamento applicate (su base annua) alle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto al precedente esercizio e rapportate per l'esercizio in corso ai giorni di effettiva attività, sono le seguenti:

- impianti e macchinari 10%
- attrezzature 10%
- altri beni materiali:
  . mobili e macchine d'ufficio 12%
  . macchine d'ufficio elettroniche 20%
  . autovetture 25%

. mezzi mobili ed autoveicoli da trasporto 20%

Per quanto riguarda le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i cespiti si sono resi disponibili e pronti per l'uso, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in conformità al piano aliquote sopra elencato.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.
Le spese incrementative e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua.
Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono sia i costi sostenuti per le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate, sia gli anticipi ed acconti eventualmente versati ai fornitori a fronte di un contratto di fornitura.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2019 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione. Non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali
Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.
Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

La Società ha come oggetto la conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera. Tale progetto è valutato come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione considera tutti i costi sostenuti direttamente riferibili alla commessa, che corrispondono ai costi operativi dell'esercizio sostenuti per la gestione della commessa, dal momento che la Società è stata costituita espressamente per la gestione della commessa.

Le valutazioni sulla possibilità di effettuare la sospensione dei costi di esercizio dal 26/10/2011 fino al 31/12/2019, a fronte dei ricavi complessivi previsti nel periodo di durata della commessa, sono state effettuate sulla base del business plan settennale. Il business plan, che già considerava i ricavi contrattuali previsti per la conduzione tecnica biennale e manutenzione settennale (Contratto del 18/04/2003), è stato adeguato con la sottoscrizione del contratto di servizio per la gestione della Metropolitana (entrata in esercizio dal 2 marzo 2013) tra il Comune di Brescia e Brescia Mobilità, nel quale è stato definito l'importo del corrispettivo di servizio e, conseguentemente, è stato definito anche l'importo contrattuale per la gestione affidata da Brescia Mobilità Spa a Metro Brescia Srl (contratto sottoscritto in data 28/02/2013). Il business plan è stato aggiornato dagli Amministratori negli anni di esecuzione della commessa, sulla base dei risultati consuntivati in ciascun periodo chiuso al 31 dicembre. La commessa avrà termine contrattuale il 1° marzo 2020, pertanto il risultato di esercizio 2019 viene calcolato sulla base dell'ultimo aggiornamento del business plan con le previsioni fino al 1° marzo 2020.

Eventuali perdite attese sui contratti sono invece rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Rimanenze – Beni fungibili

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto include anche gli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di bilancio ricavato con il costo medio ponderato si discosta in termini trascurabili rispetto al valore corrente.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo mediante la rilevazione del relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal relativo fondo svalutazione accantonato in base al rischio di inesigibilità dei crediti e sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo

Comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni

osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.
Se non esiste un mercato di riferimento per la determinazione del presumibile valore di realizzo si utilizzano delle tecniche valutative che consentono di individuare un valore espressivo dell'importo al quale potrebbe perfezionarsi un'ipotetica vendita del titolo alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Disponibilità liquide
Sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti
Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi con i ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre esse sono solo evidenziate in Nota Integrativa qualora ritenute possibili. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti

prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) sono state introdotte nuove regole per le aziende che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti. Secondo la menzionata normativa, le quote di TFR maturate e maturande a partire dal 1/1/2007 sono destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate

oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.
I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..
Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art. 2423 ter, 2° comma del C.C.).
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e la nota integrativa sono esposti in unità di Euro.
La Società è detenuta al 51% da Brescia Mobilità Spa e pertanto, come previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 127/91 rientra nell'area di consolidamento del Gruppo Brescia Mobilità. Tale bilancio fornisce un'informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Brescia Mobilità Spa della quale, ai sensi dell'art. 2497 bis 3° comma, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali rilevati dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Dati patrimoniali Brescia Mobilità Spa

	31.12.2018
Ricavi totali	**60.267.593 €**
Risultato netto	**2.457.582 €**
Patrimonio netto	**57.862.592 €**
Totale attività	**72.225.752 €**

Composizione azionaria Brescia Mobilità Spa

Situazione al 31.12.2019	**Numero azioni**	**%**
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a Spa	251.480	0,25%
TOTALE	**100.000.000**	**100,00%**

Stato Patrimoniale

ATTIVO

A) *Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*

Il capitale sociale sottoscritto è interamente versato, pertanto non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nei paragrafi seguenti "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali". Sono stati inoltre predisposti prospetti che evidenziano in dettaglio tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 c.c..

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

B.I) Immobilizzazioni Immateriali

Tab. 1.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione costi	Valore 31.12.2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassif.	Ammortam. esercizio	Variazioni f.do amm.	Valore 31.12.2019
Diritti brevetti industriali	4.359 €				- 3.390 €		969 €
Altre	202.595 €	366.588 €		3.782 €	- 204.343 €		368.622 €
Totale	206.954 €	366.588 €	0 €	3.782 €	- 207.733 €	0 €	369.591 €

Le "altre immobilizzazioni immateriali" sono relative a lavori effettuati presso il deposito della Società e le stazioni della metropolitana considerati lavori su beni di terzi.

Tab. 1.2 - PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	**Costo storico 31.12.2018**	**Fondo ammortam.**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Valore netto 31.12.2018**
Impianto e ampliamento	**16.134 €**	**- 16.134 €**			**0 €**
Diritti brevetti industriali	**356.221 €**	**- 351.862 €**			**4.359 €**
Concessioni, licenze, marchi	**3.000 €**	**- 3.000 €**			**0 €**
Altre	**635.306 €**	**- 432.711 €**			**202.595 €**
Totale	**1.010.661 €**	**- 803.707 €**	**0 €**	**0 €**	**206.954 €**

B.II) Immobilizzazioni materiali

Tab. 2.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Descrizione costi	**Valore 31.12.2018**	**Incrementi esercizio**	**Decrementi esercizio**	**Riclassif.**	**Ammortam. esercizio**	**Variazioni f.do amm.**	**Valore 31.12.2019**
Terreni e fabbricati	**14.400 €**				**- 1.800 €**		**12.600 €**
Impianti e macchinari	**25.418 €**				**- 6.734 €**		**18.684 €**
Attrezzature industriali e commerciali	**219.417 €**	**24.453 €**			**- 33.272 €**		**210.598 €**
Altri beni	**148.248 €**	**38.297 €**	**- 30.754 €**		**- 43.603 €**	**30.754 €**	**142.942 €**
Immobilizzazioni in corso e acconti	**3.782 €**			**- 3.782 €**			**0 €**
Totale	**411.265 €**	**62.750 €**	**- 30.754 €**	**- 3.782 €**	**- 85.409 €**	**30.754 €**	**384.824 €**

Gli incrementi nelle "attrezzature industriali" si riferiscono ad acquisto di attrezzature da lavoro ubicati presso i reparti operativi.
Gli incrementi negli "altri beni" si riferiscono ad acquisti di arredi vari per uffici e magazzino e all'acquisto di n. 2 automezzi aziendali. I decrementi si riferiscono allo smobilizzo per vendita a Brescia Mobilità di un furgone e allo smobilizzo per permuta di una automobile.

Tab. 2.2 - PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	**Costo storico 31.12.2018**	**Fondo ammortam.**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Valore netto 31.12.2018**
Terreni e fabbricati	**18.000 €**	**- 3.600 €**			**14.400 €**
Impianti e macchinari	**67.342 €**	**- 41.924 €**			**25.418 €**
Attrezzature industriali e commerciali	**318.958 €**	**- 99.541 €**			**219.417 €**
Altri beni	**411.021 €**	**- 262.773 €**			**148.248 €**
Immobilizzazioni in corso e acconti	**3.782 €**	**0 €**			**3.782 €**
Totale	**819.103 €**	**- 407.838 €**	**0 €**	**0 €**	**411.265 €**

B.III.2d) Crediti che costituiscono immobilizzazioni

	31.12.19	**31.12.18**
Crediti verso altri per depositi cauzionali	2.003 €	2.003 €

La Società non detiene strumenti finanziari partecipativi; non possiede invero patrimoni e non ha in corso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

C) Attivo circolante

C.I) Rimanenze

	31.12.19	31.12.18
Lavori in corso su ordinazione	120.551.569 €	100.518.408 €
Materiali, ricambi, apparecchiature a scorta	3.823.442 €	4.155.580 €
Totale rimanenze	**124.375.011 €**	**104.673.988 €**

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle attività svolte sulla commessa di conduzione biennale e manutenzione e gestione settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia (detta Metrobus) e sono valutate in base alla percentuale di completamento. Alla fine dell'esercizio 2019 la percentuale progressiva di completamento della commessa è dell'96,63%, infatti la chiusura del contratto settennale è fissata per il primo marzo 2020.

Il valore dei materiali, ricambi, apparecchiature a scorta è esposto al netto di un fondo svalutazione di magazzino.

C.II) Crediti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Verso utenti e clienti	4.173 €	0 €	4.173 €
Verso controllanti	1.273.404 €	0 €	1.273.404 €
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	611.042 €	0 €	611.042 €
Tributari	40.352 €	0 €	40.352 €
Imposte anticipate	296.736 €	0 €	296.736 €
Verso altri	15.588 €	0 €	15.588 €
Totale C.II Crediti	**2.241.295 €**	**0 €**	**2.241.295 €**

C.II.1) Crediti verso utenti e clienti

	31.12.19	31.12.18
Crediti verso utenti e clienti	4.173 €	16.739 €

C.II.4) Crediti verso imprese controllanti

	31.12.19	31.12.18
Crediti verso imprese controllanti	1.273.404 €	1.562.315 €

Si tratta dei crediti verso Brescia Mobilità Spa principalmente per il corrispettivo di servizio del mese di dicembre di gestione della Metropolitana così come contrattualmente stabilito e della integrazione per il maggior costo energia elettrica, e crediti verso il Comune di Brescia per il contributo a copertura del rinnovo CCNL.

C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.19	31.12.18
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	611.042 €	599.804 €

Si tratta principalmente del credito verso Brescia Infrastrutture Srl per i corrispettivi di servizio del mese di dicembre, ed in minima parte verso Brescia Trasporti Spa per rivalsa pasti dipendenti usufruiti presso la mensa di Metro Brescia Srl.

C.II.5bis) Crediti tributari

	31.12.19	**31.12.18**
Erario IVA	40.352 €	25.324 €

C.II.5 ter) Imposte anticipate

	31.12.19	**31.12.18**
Crediti per imposte anticipate	296.736 €	201.687 €

Le imposte anticipate sono riferite agli accantonamenti al fondo indennizzo sinistri, al fondo svalutazione crediti, al fondo rinnovo ccnl e al fondo svalutazione magazzino, oltre agli accantonamenti per eccedenze fiscali dei costi di manutenzione ed ai compensi amministratori non erogati entro il 12.01.2020.

Nell'esercizio sono stati rilasciati 2.392 € relativi alla ripresa in diminuzione della quota di competenza delle eccedenze di spese di manutenzione e riparazione.

Sono state accantonate nell'esercizio imposte anticipate sulla ripresa fiscale di costi temporaneamente non deducibili nell'esercizio e nei precedenti, per compensi non liquidati, per accantonamento al fondo svalutazione magazzino e per accantonamento al fondo rinnovo ccnl per un importo pari a 97.441 € (24%).

C.II.5 quater) Crediti verso altri

	31.12.19	**31.12.18**
Vs. INAIL per infortuni	2.370 €	2.371 €
Vs. personale dipendente fondi cassa	8.918 €	14.159 €
Vs. altri	4.300 €	21 €
Totale crediti verso altri	**15.588 €**	**16.551 €**

Ove non diversamente specificato, tutti i crediti della Società sono esigibili entro l'esercizio successivo a quello oggetto della presente rilevazione.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.19	**31.12.18**
Altri titoli	1.999.995 €	1.987.202 €

Si tratta di investimenti a breve termine di liquidità in certificati di deposito e in fondi comuni di investimento a basso rischio, esposti al valore di acquisto.
Alla data di approvazione del bilancio il valore di mercato dei titoli è superiore del 5,5% rispetto al valore di acquisto.

C.IV) Disponibilità liquide

	31.12.19	**31.12.18**
Totale delle disponibilità liquide	10.035.702 €	9.226.640 €

Nelle disponibilità liquide sono riclassificati anche 2.500.000 € relativi a Time Deposit fruttiferi, con tasso di interesse fisso positivo predefinito.

D) Ratei e risconti attivi

	31.12.19	**31.12.18**
Ratei e risconti attivi	154.311 €	4.272 €

Si tratta in parte della quota di competenza 2020 di costi di polizze assicurative pagate nel corso del 2019 e, in parte, di interessi bancari di competenza 2019 ma che saranno incassati nel 2020.

Totale dell'attivo patrimoniale: 139.562.732 €.

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

	31.12.19	Decrementi	Incrementi	31.12.18
Capitale sociale	4.020.408 €			4.020.408 €
Riserva legale	209.610 €			209.610 €
Riserva straordinaria	5.506.633 €		1.524.039 €	3.982.594 €
Utile esercizio 2018		-1.524.039 €		1.524.039 €
Utile esercizio 2019	1.902.568 €			
Totale patrimonio netto	**11.639.219 €**	**-1.524.039 €**	**1.524.039 €**	**9.736.651 €**

Il patrimonio netto al 31.12.2019 è pari a 11.639.219 € ed è così composto:

A.I) Capitale Sociale

Al 31.12.2019 è di 4.020.408 € interamente versato, mentre la composizione societaria è la seguente:

Denominazione	%
Brescia Mobilità	51,00 %
Astaldi Spa	24,50 %
Hitachi Rail STS Spa (ex Ansaldo StS Spa)	19,80 %
Ansaldo Breda Spa	4,70 %

A.IV) Riserva legale

La riserva legale è pari a 209.610 € e per il fatto che al 31 dicembre 2018 era superiore al 5,0% del capitale sociale (5,2%), non si è reso necessario effettuare ulteriori accantonamenti di utili a riserva legale.

A.VII) Altre riserve

La riserva straordinaria disponibile al 31 dicembre 2019 è pari a 5.506.633 €; si è

incrementata rispetto al 31 dicembre 2018 a seguito dell'accantonamento integrale dell'utile di esercizio 2018 (incremento di 1.524.039 €).

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio Netto.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi nei tre esercizi precedenti
Riserva legale	209.610 €	A,B	0 €
Riserva straordinaria	5.506.633 €	A,B,C	0 €

A: Per aumento di capitale
B: Per copertura perdite
C: Per distribuzione ai soci

A.IX) Risultato dell'esercizio
E' pari a 1.902.568 €.

B) Fondi per rischi e oneri
B.3) Altri fondi

	31.12.19	31.12.18
Fondo indennizzo sinistri	80.000 €	80.000 €
Fondo contenziosi	60.000 €	60.000 €
Fondo rinnovo ccnnl autoferrotranvieri	90.719 €	15.134 €
Totale Fondi per rischi ed oneri	**230.719 €**	**155.134 €**

Il "fondo indennizzo sinistri" è stato costituito a fronte di sinistri a carico della Società per la quota non coperta da assicurazione per responsabilità civile (franchigia), stimati in relazione al futuro esborso, a fronte di tutte le pratiche sinistri aperte alla data del 31 dicembre 2019.

Il fondo "rinnovo CCNL autoferrotranvieri" è stato accantonato in base alla stima del più probabile costo unitario una tantum da sostenere per gli anni di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo è stato calcolato in riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento di una somma una tantum da riconoscere ai dipendenti in forza durante gli anni di vacatio contrattuale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.19	**31.12.18**
Fondo TFR dipendenti	1.265.176 €	1.133.713 €

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto copre le competenze spettanti a tale titolo al personale dipendente, secondo le disposizioni di legge vigenti e la normativa contrattuale.

D) Debiti

	Entro 12 mesi	**Oltre 12 mesi**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
Acconti da clienti	122.996.059 €	0 €	0 €	122.996.059 €
Verso fornitori	2.554.475 €	0 €	0 €	2.554.475 €
Debiti verso controllanti	7.869 €	0 €	0 €	7.869 €
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.874 €	0 €	0 €	2.874 €
Debiti tributari	107.121 €	0 €	0 €	107.121 €
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	337.074 €	0 €	0 €	337.074 €
Verso altri	422.146 €	0 €	0 €	422.146 €
Totale debiti	**126.427.618 €**	**0 €**	**0 €**	**126.427.618 €**

D.6) Acconti da clienti

	31.12.19	31.12.18
Acconti da clienti	122.996.059 €	104.509.747 €

La voce in oggetto si riferisce agli acconti progressivamente ricevuti relativi alla commessa di conduzione biennale, manutenzione e gestione settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia. La commessa si chiuderà il primo marzo 2020.

D.7) Debiti verso fornitori

	31.12.19	31.12.18
Debiti verso fornitori	2.554.475 €	2.040.877 €

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo, ed è relativa a debiti di natura commerciale per acquisti e prestazioni relative all'attività aziendale, (ricambi treni metropolitana, manutenzioni, altro).

D.11) Debiti verso imprese controllanti

	31.12.19	31.12.18
Debiti verso controllante	7.869 €	325.794 €

Sono relativi a corrispettivi verso Brescia Mobilità Spa per la vendita di arredi.

D.11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.19	**31.12.18**
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.874 €	46.464 €

Sono debiti per servizi e forniture effettuati da Brescia Trasporti Spa.

D.12) Debiti tributari

	31.12.19	**31.12.18**
Ritenute lavoro dipendente	83.575 €	107.717 €
Ritenute lavoro autonomo	1.649 €	0 €
IRES	15.400 €	126.467 €
IRAP	6.497 €	16.928 €
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	0 €	569 €
Totale debiti tributari	**107.121 €**	**251.681 €**

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti già versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta non richiesti a rimborso.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.19	**31.12.18**
INPS	327.848 €	320.472 €
Altri Istituti previdenziali	9.226 €	9.107 €
Totale debiti verso istituti di previdenza	**337.074 €**	**329.579 €**

D.14) Altri debiti

	31.12.19	31.12.18
Verso dipendenti per retribuzioni differite	397.086 €	380.114 €
Verso terzi	25.060 €	22.869 €
Totale altri debiti	**422.146 €**	**402.983 €**

E) Ratei e risconti passivi

	31.12.19	31.12.18
Totale ratei e risconti passivi	0 €	2.121 €

Totale del passivo patrimoniale: 139.562.732 €.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del codice civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi fuori bilancio e non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Conto economico

A) Valore della produzione

A.2) Variazione delle rimanenze

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	20.033.161 €	18.866.978 €

La Società ha come oggetto la conduzione tecnica biennale, la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale e la gestione della linea metropolitana leggera. Tale progetto è valutato come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

A.5) Altri ricavi e proventi

A.5.b) Ricavi e proventi diversi

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Contributi in conto esercizio	659.052 €	654.752 €
Rivalse costi verso società controllante	11.340 €	19.252 €
Ricavi e proventi diversi	114.768 €	194.109 €
Totale ricavi e proventi diversi	**785.160 €**	**868.113 €**

I "*Contributi in conto esercizio*" sono composti da contributi a carico dallo Stato ed erogati tramite la Regione Lombardia per il rinnovo del contratto Autoferromobilità per 654.752 € e da contributi regionali per la formazione del personale per 4.300 €.

Le "*rivalse costi verso società controllante*" sono ricavi per servizi vari effettuati nei confronti di Brescia Mobilità Spa.

I ricavi e proventi diversi sono composti da rivalse per costi anticipati dalla Società, da penalità a fornitori e da rimborsi da Istituti previdenziali.

Ai sensi della normativa vigente si espongono le seguenti informazioni di dettaglio dei contributi pubblici INCASSATI nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019.

Legge 4 agosto 2017, n. 124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità

		Codice fiscale	Somme incassate	Data di incasso	Causale
Soggetto Erogante	**Comune di Brescia**	**00761890177**			
Soggetto Ricevente	**Metro Brescia Srl**	**03368590984**	**€ 436.501,51**	**24/04/2019**	Settore Mobilità E.B.A e T.P Assegnazione risorse regionali tramite agenzia del tpl di BS a copertura oneri C.C.N. autoferrotranvieri TPL con Metrobus _Maggio/Dicembre 2018 D.liq. 80312/10.04.2019
Soggetto Ricevente	**Metro Brescia Srl**	**03368590984**	**€ 327.376,14**	**18/10/2019**	Settore Mobilità E.B.A e T.P. Assegnazione risorse regionali tramite agenzia del tpl di BS a copertura oneri C.C.N. autoferrotranvieri TPL con Metrobus _01 semestre 2019
		TOTALE	**763.877,65**		

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti conseguiti in Italia e, pertanto, una ripartizione secondo aree geografiche non è significativa.

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Totale valore della produzione	**20.818.321 €**	**19.735.091 €**

Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Materiali di consumo vari	172.819 €	136.936 €
Materiali di consumo officina	1.127.819 €	1.521.261 €
Totale materie prime e ricambi	**1.300.638 €**	**1.658.197 €**

Nei costi per "*materiali di consumo officina*" è compreso il valore dei materiali acquistati e presenti nel magazzino al termine dell'esercizio.

I costi per acquisto di beni ammortizzabili sono stati direttamente imputati alle commesse di investimento.

B.7) Per servizi

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Lavori e manutenzioni	4.456.695 €	4.115.388 €
Utenze	2.878.291 €	2.970.611 €
Servizi di comunicazione all'utenza	143.249 €	52.340 €
Vigilanza sorveglianza e pulizie	1.193.762 €	1.205.268 €
Spese per il personale	155.515 €	134.993 €
Assicurazioni	265.904 €	251.806 €
Spese e canoni noleggi reti e appar. telefonici spese postali	21.374 €	16.138 €
Amministrative e prestaz. professionali diverse	472.694 €	405.028 €
Servizi gestione qualità e sicurezza	65.000 €	65.000 €

Trasporti e servizi accessori	115.731 €	105.667 €
Amministratori e sindaci	106.872 €	107.398 €
Totale costi per servizi	**9.875.087 €**	**9.429.637 €**

Gli emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione nel 2019 ammontano a 75.595 €, mentre quelli ai membri del Collegio Sindacale ammontano a 31.200 €.
Per l'attività di revisione del bilancio annuale e per il controllo legale della contabilità, viene corrisposto nel triennio 2017 – 2019 alla società di revisione EY Spa un compenso annuo di 15.000 €.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Nolo sistemi telematici, informatici e telefonici	226.635 €	187.311 €
Altri noleggi	28.094 €	68.221 €
Totale costi per godimento beni di terzi	**254.729 €**	**255.532 €**

Gli "Altri noleggi" consistono nel noleggio di apparecchiature telefoniche e autoveicoli.

B.9) Costi per il personale

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Salari e stipendi	4.277.215 €	4.239.650 €
Oneri sociali	1.401.046 €	1.386.601 €
Trattamento di fine rapporto	309.836 €	311.816 €
Altri costi	8.848 €	57.845 €
Totale costi per il personale	**5.996.945 €**	**5.995.912 €**

Il costo del personale comprende tutti i costi sostenuti durante l'esercizio, i costi di competenza erogati o da erogare negli anni successivi a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute, premi) e i costi di rinnovi di contratto di lavoro.

Nel seguente prospetto viene indicata la forza media ripartita per categoria:

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Dirigenti	2,00	2,00
Quadri e impiegati	35,58	37,00
Operai	96,58	95,58
Numero medio dipendenti	**134,16**	**134,58**

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	207.733 €	169.526 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	85.409 €	92.875 €
Altre svalutazioni	0 €	11.817 €
Totale ammortamenti e svalutazioni	**293.142 €**	**274.218 €**

Le aliquote di ammortamento applicate sono state dettagliatamente indicate nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

B.11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci (-incremento /+diminuzione)	332. 138 €	-128.554 €

La variazione delle rimanenze comprende una svalutazione dei materiali a magazzino non movimentati da maggior tempo, pari a 318.920 €.

B.13) Altri accantonamenti

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Accantonamento al fondo rinnovo CCNLL	75.585 €	15.134 €

L'accantonamento al fondo "rinnovo CCNL" è stato stimato in base al più probabile costo unitario una tantum da sostenere per il periodo di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo è stato calcolato in riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento, per gli anni di vacatio contrattuale, di una somma una tantum da riconoscere ai dipendenti in forza.

B.14) Oneri diversi di gestione

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Costi e oneri vari di gestione	5.777 €	6.252 €
Imposte indirette e tasse	51.020 €	51.562 €
Totale oneri diversi di gestione	**56.797 €**	**57.814 €**

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Totale costi della produzione	**18.185.061 €**	**17.557.890 €**

La differenza tra valore e costi della produzione è di 2.633.260 €.

C) Proventi e oneri finanziari

	01.01.19 31.12.19	**01.01.18 31.12.18**
Rivalutazione titoli attivo circolante	11.817 €	0 €
Interessi attivi su c/c bancari	23.185 €	16.848 €
Altri oneri finanziari	-2.608 €	-2.056 €
Totale proventi e oneri finanziari	**32.394 €**	**14.792 €**

Il risultato prima delle imposte è pari a 2.665.654 €.

Imposte sul reddito dell'esercizio: -763.086 €

Sono relative a:

Imposte correnti

L'IRES dovuta è pari a -726.037 €. L'aliquota applicata è quella ordinaria del 24,0 %.
L'IRAP dovuta è di -132.097 €. L'aliquota è quella ordinaria del 3,9%.

Imposte differite/anticipate

L'importo di + 95.048 € deriva dalla somma algebrica tra:
- rilascio di imposte anticipate (solo IRES) per - 2.393 € rilevate in precedenti esercizi sulla ripresa delle eccedenze sulle manutenzioni e riparazioni.
- accantonamento di imposte anticipate (solo IRES) per + 97.441 € rilevate a seguito delle riprese fiscali degli accantonamenti al Fondo Rinnovo Ccnnl e al Fondo Svalutazione Magazzino nonché dei compensi non erogati.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha emesso fideiussioni o altre garanzie a favore di terzi, ne beneficia di garanzie prestate a proprio favore da parte dei soci.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.
Con delibera di Giunta Comunale del dicembre scorso, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere con una proroga dell'attuale contratto di servizio che terminerà il giorno 1 marzo 2020, fino al 31 dicembre 2020, in attesa di procedere con l'affidamento successivo.

Risultato e destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che presenta un utile di 1.902.568 €.

Si propone l'integrale accantonamento dell'utile di esercizio a riserva straordinaria disponibile, in quanto la riserva legale ha superato il 5% del capitale sociale.

Brescia, 28 gennaio 2020

Il Pr[redacted]zione

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

Esercizio dal 01/01/2019
al 31/12/2019

Sede in Brescia, Via L. Magnolini n.3
Capitale sociale euro 4.020.408,16 interamente versato
Cod. Fiscale 03368590984
Iscritta al Registro delle Imprese di BRESCIA nr. 03368590984
Nr. R.E.A. 528335

Relazione Sindaci

All'assemblea dei soci della società Metro Brescia Società a responsabilità limitata con sede in Brescia, Via L. Magnolini n.3 assegnataria del numero di iscrizione al Registro Imprese di Brescia e codice fiscale 03368590984.

La presente relazione è stata approvata collegialmente con rinuncia da parte del Collegio Sindacale ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.
La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale e avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione Indipendente, l'attività medesima, ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile, è stata svolta da Ernst & Young S.p.A.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

In virtù della conoscenza che il Collegio sindacale ha maturato in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia di attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenuto anche conto delle dimensioni e problematiche dell'azienda, si evidenzia che le fasi di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale sono valutati i rischi intrinsechi e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra risulta indirettamente confermato da confronto dei valori espressi nel Conto Economico negli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente.
È inoltre possibile rilevare come, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la società abbia operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente. Di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio corrente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa di cui all'art.2429 comma 2 c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta dal Collegio sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423 c.4 c.c.;

[redacted]

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. come richiamato dall'art. 2477 c.c.

Si resta, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'esercizio 2019, periodo nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni del Consiglio di Amministrazione delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

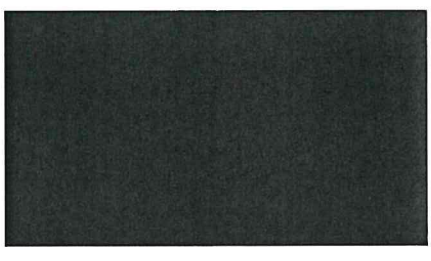
Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e ad una Assemblea dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, in data 11 settembre 2019 abbiamo rilasciato dietro richiesta del socio Brescia Mobilità S.p.A. una Relazione sul primo semestre dell'esercizio 2019, al fine esclusivo dell'attuazione delle misure di cui al Regolamento di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio del Comune di Brescia in data 22 marzo 2013.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'organo amministrativo che con delibera di Giunta Comunale del dicembre 2019 l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere con una proroga fino al 31 dicembre 2020 dell'attuale contratto di esercizio della metropolitana il cui termine era fissato per il giorno 1 marzo 2020.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza della società in relazione alle attività dal medesimo poste in essere ai sensi del D.Lgs 231/01, sull'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto e sulla sua revisione. La più recente relazione, rilasciata dal citato O.d.V. in data 22/01/2020, non rileva particolari criticità segnalando che nel corso dell'anno lo stesso non ha ricevuto alcuna segnalazione per presunte o effettive condotte in violazione del Modello (MOGC).

Abbiamo altresì ricevuto periodiche informative dal Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza istituito a livello di gruppo Brescia Mobilità, sullo di attuazione degli adempimenti di legge.



Relazione Sindaci

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
I rapporti con le persone operanti nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'appropriata conoscenza delle problematiche aziendali;

Quanto all'assetto organizzativo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. come richiamato dall'art. 2477 c.c..

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c. come richiamato dall'art. 2477 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine la bilancio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio Sindacale perché potesse esprimerne il proprio parere.

Esso è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.
L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

La Società di Revisione Indipendente cui è stata affidata la revisione legale ha
propria relazione ex. art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n.39. La relazione rilasciata in

[redacted]

2020 rileva che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."* e che *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge."*

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 riferiamo quanto segue.
Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art.12 del citato decreto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423 c.4 c.c.
È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.
Si segnala inoltre che la Società non ha debiti verso il sistema bancario, non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene.
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento de inostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.
In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto dell'esercizio pari ad euro 1.902.568, esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31/12/2019, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Brescia, 4 febbraio 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Sabina Iolanda Megale Marug

Dott. Andrea Puletti – Sindaco effettiv

Dott. Marco Orazi – Sindaco effettivo

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Relazione della Società di Revisione

Building a better working world

Metro Brescia S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci di
Metro Brescia S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Building a better working world

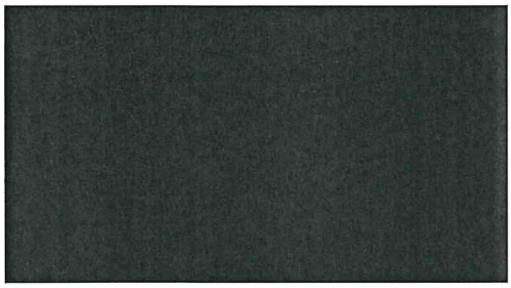
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Metro Brescia S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 4 febbraio 2020